

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST Brianza

PRONTO SOCCORSO ASST BRIANZA

CARTA DEI SERVIZI

COS'È

Il Pronto Soccorso è una struttura dedicata al trattamento delle **emergenze e urgenze** sanitarie.

È attivo 7 giorni su 7 e 24 ore su 24 ore 365 giorni l'anno.

COME RAGGIUNGERE LA STRUTTURA DI CARATE BRIANZA

E' possibile accedere al Pronto Soccorso del Presidio di Carate Brianza da **Via Schweitzer**, seguendo le indicazioni per l'area ospedaliera, alla rotonda tenere la sinistra e proseguire dritto verso la camera calda (sottopassaggio) e lasciare l'auto nei parcheggi dedicati.

È possibile accedere in Pronto Soccorso attraverso la camera calda con la propria auto, affinché il paziente possa essere preso in carico dal personale infermieristico con tutela e riguardo; non è prevista la sosta del mezzo se non all'esterno negli appositi spazi delimitati.

COME RAGGIUNGERE LA STRUTTURA DI DESIO

Il Pronto Soccorso del Presidio di Desio è situato al piano terra del nuovo monoblocco ospedaliero, sito in **Via Mazzini 1**, facilmente accessibile dagli automezzi, dai pedoni e dai diversamente abili.

È possibile accedere in Pronto Soccorso attraverso la camera calda con la propria auto, affinché il paziente possa essere preso in carico dal personale infermieristico con tutela e riguardo; non è prevista la sosta del mezzo se non all'esterno negli appositi spazi delimitati.

COME RAGGIUNGERE LA STRUTTURA DI VIMERCATE

Il Pronto Soccorso del Presidio di Vimercate si trova sul lato Sud dell'Ospedale al Piano Terra, con ingresso da **via Santi Cosma e Damiano 10**.

È possibile accedere in Pronto Soccorso attraverso la camera calda con la propria auto, affinché il paziente possa essere preso in carico dal personale infermieristico con tutela e riguardo; non è prevista la sosta del mezzo se non all'esterno negli appositi spazi delimitati.

Se si accede con mezzo proprio, ritirare il ticket per far sollevare la sbarra; il pagamento dovrà essere effettuato in uscita alla cassa situata nel parcheggio esterno. Il personale sanitario non gestisce il parcheggio.

PRINCIPI

L'organizzazione del Pronto Soccorso, nell'erogazione dei servizi, risponde ai principi di **accoglienza**, **eguaglianza** e **imparzialità**; rispetta le differenze di religione, etnia e genere; è attenta alla **privacy** e alla salvaguardia della **dignità** del paziente.

Gli operatori assicurano assistenza e cura adeguate e forniscono tutte le informazioni possibili per soddisfare le domande di salute degli assistiti. Lavorano in team con l'ausilio di figure specialistiche per migliorare l'efficacia e l'efficienza di ogni percorso diagnostico-terapeutico.

COSA PORTARE

Per l'accesso in Pronto Soccorso occorre sempre un **documento di identità**, la tessera sanitaria e la documentazione clinica.

È necessario lasciare il recapito telefonico personale e di un familiare a cui si ritiene poter chiedere e dare informazioni.

Si raccomanda di **non accedere con oggetti preziosi** per evitare eventuali smarrimenti.

STRUTTURA DEL PRONTO SOCCORSO

All'ingresso del Ponto Soccorso, l'area denominata **"Triage"** è presidiata da un infermiere specificamente formato - secondo quanto previsto dalla normativa vigente - che accoglie, valuta il paziente attribuendogli un **codice di priorità** alla valutazione e, se indicato, un percorso di presa in carico secondo protocolli precisi e condivisi.

Per uniformare il triage a livello nazionale, sono stati introdotti codici numerici da 1 a 5.

CODICE PRIORITÀ	DESCRIZIONE	DEFINIZIONE DETTAGLIATA
1	EMERGENZA	Assenza o rapido deterioramento di una o più funzioni vitali
2	URGENZA INDIFFERIBILE	a) Rischio di compromissione delle funzioni vitali b) Condizione stabile con rischio evolutivo
3	URGENZA DIFFERIBILE	Condizione stabile senza rischio evolutivo con sofferenza e ricaduta sullo stato generale che solitamente richiede più di due risorse
4	URGENZA MINORE	Condizione stabile senza rischio evolutivo che solitamente richiede fino a due risorse
5	NON URGENZA	Condizione stabile senza rischio evolutivo, non urgente o di minima rilevanza clinica, che solitamente non richiede risorse

Nel rispetto della privacy, a ogni paziente viene consegnato un “**ticket identificativo**” che reca il codice di priorità, la sala visita e il numero per la chiamata attraverso i monitor presenti in sala d’attesa. Questi ultimi consentono, inoltre, di rilevare le informazioni sulla situazione in Pronto Soccorso e sull’attesa di ciascun paziente.

Sui monitor in caso di urgenze in atto compare la scritta “emergenza in corso”.

I pazienti verranno chiamati in sala visita secondo i codici di priorità.

Il personale sanitario utilizza percorsi e protocolli convalidati e riconosciuti per l’iter diagnostico-terapeutico del paziente.

Trattenere un paziente in osservazione significa verificare l’andamento della sintomatologia, l’evoluzione della patologia e l’efficacia delle cure prestate. In caso di necessità il paziente può essere trattenuto in **OBI (Osservazione Breve Intensiva)** o in sala d’attesa interna.

Al momento della dimissione l’ambulanza è a carico dell’utente/familiari.

Nota luglio 2025: presso il Pronto Soccorso del Presidio di Carate Brianza è in corso la revisione del documento organizzativo relativo all’OBI. Le informazioni vengono fornite direttamente al triage.

ACCOMPAGNATORI

Per garantire il rispetto della privacy e della dignità degli utenti e assicurare le condizioni necessarie agli operatori per poter assistere al meglio i pazienti, è necessario **non sovraffollare** l'area di valutazione e assistenza.

Gli accompagnatori, dopo il triage, devono lasciare gli spazi interni al Pronto Soccorso comunicando il numero telefonico sul quale saranno contattati per l'andamento del paziente e l'esito. Identificare **una sola persona di riferimento**.

Tutti i minori, generalmente, devono arrivare in ospedale accompagnati dai propri **genitori** o da persone che ne hanno la responsabilità genitoriale.

ESITO

Al termine dell'iter diagnostico-terapeutico, il paziente può essere ricoverato, trasferito o dimesso. Nell'ultimo caso, al paziente sarà consegnata la documentazione clinica dell'accesso in Pronto Soccorso.

Nei casi previsti, l'applicazione del ticket non è soggetta alla discrezionalità degli operatori, ma segue le indicazioni previste dalla normativa vigente (D.g.r. 9 maggio 2012 n.9/3379).

Sono tenuti al pagamento del ticket anche tutti i pazienti che autonomamente lasciano il Pronto Soccorso prima della chiusura del verbale e che abbiano ricevuto prestazioni (esami ematici e strumentali e/o visite).

PERCORSI

Percorso ginecologico/ostetrico (Carate/Desio/Vimercate)

Le prestazioni assistenziali sono rivolte a **donne di tutte le età**, per problematiche insorte in **gravidanza** o per **problemi ginecologici** non legati alla gravidanza.

L'équipe di medici, formata da professionisti della Ostetricia e della Ginecologia, è altamente specializzata nel garantire una **assistenza** alle donne **24/24 h** per problemi ostetrici/ginecologici in **condizioni di urgenza**.

Percorso Violenza di Genere (Carate/Desio/Vimercate)

Presso il Pronto Soccorso, partner della Rete Artemide Monza e Brianza, è attivo il percorso che tutela le **vittime di violenza di genere** con personale formato e sensibilizzato.

Percorso pediatrico (Desio/Vimercate)

Il Pronto Soccorso Pediatrico è presente presso i Presidi Ospedalieri di Desio e Vimercate ed è attivo nelle 24 ore e 7 giorni su 7. Il primo accesso avviene, comunque, **SEMPRE AL TRIAGE DEL PRONTO SOCCORSO GENERALE**.

Sono definiti pediatrici tutti i pazienti fino al compimento del 18esimo anno di età.

Il Pronto Soccorso Pediatrico non è presente presso il Presidio di Carate.

Percorso Autismo

Percorso preferenziale per le urgenze dei **pazienti autistici** accettati in Pronto Soccorso per ridurre i tempi di attesa e/o permanenza, riconoscere segni e cause dell'accesso con personale formato, formulare una diagnosi corretta.

PAZIENTI STRANIERI

Tutti i pazienti comunitari seguono le stesse modalità di accesso al Pronto Soccorso, purché provvisti di **tessera europea TEAM** (tessera sanitaria).

I pazienti extra comunitari (non iscritti al SSN) sono tenuti al pagamento dell'intero importo delle prestazioni ricevute secondo il tariffario regionale, che può essere coperto da una eventuale assicurazione privata o pubblica. È fatta eccezione per quei paesi che hanno convenzioni specifiche con lo stato italiano: l'elenco dei paesi è consultabile sul sito del Ministero della Salute.

Ai pazienti non comunitari, ove previsto, viene assegnato un codice STP (stranieri temporaneamente presenti) con cui si accede alle prestazioni urgenti, programmate o continuative. Come i pazienti comunitari, sono tenuti al pagamento del ticket nel caso di dimissioni in codice bianco.

Per ulteriori informazioni sulle modalità di accesso alle cure dei pazienti stranieri, consulta il sito del Ministero della Salute.

CONSIGLI UTILI

- E' bene utilizzare il Pronto Soccorso per **problemi urgenti non risolvibili dal medico curante**; nessun utente viene allontanato dal Pronto Soccorso anche se si presenta per problematiche non urgenti, ma le attese in questo caso aumentano a seconda del codice assegnato.
- Un **uso non appropriato** del Pronto Soccorso causa spesso sovraffollamento, tempi di attesa prolungati e **ostacola** chi ha necessità di assistenza e cure urgenti.
- Recarsi in Pronto Soccorso muniti di **tessera sanitaria e/o di un documento d'identità** in corso di validità.